

EDITTO

L'attual Cancelliere Comunitativo di Cortona rende pubblicamente noto, che vaca in questa Città l'impiego di Procaccia per Firenze, ed inerendo al partito emesso nel decorso giorno dalla Civica Magistratura assegna a chiunque volesse concorrere a detto vacante impiego il perentorio termine di un mese, da oggi, a presentare in questa Cancelleria la istanza scritta in carta bollata, mentre spirato che sia, dal termine la suddodata Magistratura Civica devrà alla scelta, e nomina del nuovo Procaccia, che riceverà dalla Cassa Comunitativa l'annua provvisione di Lire 537. soldi 6. 8. ed averà i seguenti oneri.

1.° Partire settimanalmente dalla Città di Cortona la mattina del Giovedì per essere in Firenze. La sottina del Venerdì non più tardi delle ore nove in qualunque stagione; Ripartire dalla Capitale la mattina della Domenica per essere ritornato in Cortona il Lunedì non più tardi delle ore sette pomeridiane; Ma la Magistratura Civica ritiene la facoltà di variare, quando occorra, e lo riconosca opportuno, i giorni di partenza per Firenze, e di ritorno del Procaccia, senza che il Procaccia stesso possa farvi opposizione.

2.° Eseguire con tutta sollecitudine ed esattezza le commissioni che riceve sì di pagamenti, che di consegna di lettere e pieghi di fagotti, pacchi, involti, scatole, panier, e di qualsiasi altro oggetto affidategli, ed è responsabile di fronte ai terzi di qualunque smarrimento, perdita, erronea consegna, mala destinazione, o guasto; viceversa ha diritto di esigere una grazia per ciascuna lettera semplice, ed una proporzionata mercede per i trasporti, e consegne di denari, ed altri oggetti sopra dettagliati.

3.° Deve portare gratis tutte le Stampe, Libri, Volumi, Registri e tutto ciò che interessa e riguarda la Cancelleria Comunitativa, e la Comunità di Cortona a qualunque luogo siano diretti, e da qualunque altro provengano.

4.° Il nuovo Procaccia sia, o no di Cortona dovrà nei giorni precedenti a quello della partenza tenere in questa Città aperta una Bottega o Magazzino per ricevere in persona le commissioni, gruppi di denari, pacchi, involti ec., e farne ricevuta se è richiesta: Egualmente dovrà tenere aperta la Bottega, o Magazzino nelle ore di Lunedì, tre ore continue, dopo il suo arrivo per di tribuire, e consegnare tutto ciò, che averà ricevuto a Firenze e nello Stradale dalla Capitale a Cortona.

5.° Il nuovo Procaccia s'intenderà eletto per tutto l'anno 1846. e sarà sottoposto allo squittinio di conferma annuale nell'adunanza ordinaria del futuro Settembre, e così di anno in anno, ma piacendo al titolare di renunziare alla carica, a tempo rotto, dovrà accordare alla Comunità due intieri mesi di tempo per poter divenire al rimpiazzo e dovrà frattanto continuare il servizio per i detti due mesi.

6.° Per garantire di fronte alla Comunità, ed al pubblico l'osservanza di tutte le condizioni, ed oneri sopra dettagliati il Procaccia deve dare mallevadoria solidale, o cauzione in Beni propri del valore netto di Lire 3500. e la istanza da esibirsi da ciascun concorrente, come è detto in principio, dovrà esser corredata dei documenti legali, e necessari a giustificare il valore netto dei Beni da ipotecarsi specialmente, e la loro libertà, non che munita della firma degli offeriti mallevadori. In mancanza di tali essenziali giustificazioni, o ritrovate queste difettose, o insufficienti, la Magistratura prelodata potrà non ammettere il concorrente.

7.° La spesa dell'atto di obbligazione sarà a total carico del Procaccia.

E tutto ec.

Cortona, Dalla Cancelleria Comunitativa

Lì 28. Gennajo 1846.

Il Cancelliere
Carlo Lenci.